



RSA DIREZIONE GENERALE BNL ROMA

Ceduti con sempre meno garanzie:

AST SIAMO NOI!!!

Basta delocalizzazioni! Basta Romania!

4 e 5 APRILE SI SCIOPERA!!!

Lo scorso 20 marzo si è svolto in ABI a Milano il tentativo di conciliazione, per il raffreddamento della procedura di sciopero, indetto per la richiesta di blocco della delocalizzazione delle attività in Romania.

Le OO.SS avevano proposto al fine di scongiurare lo sciopero:

- il blocco fino al 31.12.2025 dell'invio di ulteriori attività BNL in Romania.
- il rispetto dell'accordo di luglio scorso nel quale l'azienda si impegnava sia a non spostare nuove attività in Romania sino a giugno 2024 sia a reinternalizzare le attività presso fornitori terzi pari al 50% delle attività AST inviate in Romania.
- il rientro delle nuove attività inviate in Romania a partire da febbraio non comprese nelle tre wave.

La controproposta dell'Azienda è stata: l'accettazione del blocco sino al 31.12.2025, nessun rientro delle nuove attività inviate in Romania e la possibilità di poter usufruire di un'ulteriore flessibilità su lavorazioni aggiuntive già inviate in Romania.

Il Sindacato, in modo unitario, **non ha accettato compromessi** con l'azienda chiudendo il tentativo di conciliazione con **esito negativo**.

Tutte le OO.SS. in rappresentanza dei lavoratori non possono assolutamente accettare che attività italiane bancarie vengano spostate all'estero, solo per una logica di risparmio dei costi, con le solite conseguenze a discapito del personale **CEDUTO** o **DISTACCATO** ovvero di essere spostato su lavorazioni di altre commesse di clienti non appartenenti al settore del credito.



Chiediamo quindi a tutti i lavoratori di AST, ai lavoratori BNL distaccati in AST, ai lavoratori somministrati in AST ed ai lavoratori di società terze che prestano il proprio servizio in AST, di **SCIOPERARE** in modo unitario nelle **due giornate del 4 e 5 aprile** per manifestare palesemente la totale contrarietà a questo processo di delocalizzazione delle attività BNL verso la Romania ed altri paesi esteri, attività sulle quali lavoriamo da anni con competenza e professionalità.

Chiediamo altresì il **rispetto degli accordi aziendali** sulla reinternalizzazione delle attività di BNL dai fornitori italiani.

Chiediamo infine alla BNL, unitamente alle OO.SS. di BNL, di intervenire, vigilare ed approfondire quanto sta accadendo realmente nelle società oggetto della sua tanto declamata "Partnership", alla luce del fatto che era stato dichiarato che questo tipo di operazioni erano necessarie esclusivamente per migliorare il servizio al cliente attraverso l'utilizzo di strumenti ad alta tecnologia. In realtà tali strumenti, come ad esempio Service Now, si sono rivelati rigidi ed inapplicabili alla maggior parte dei servizi bancari, proprio per la loro insita natura di complessità e variabilità. In realtà la finalità di questa "Partnership" è la **DELOCALIZZAZIONE** delle attività all'estero con conseguente esubero di personale bancario italiano e svuotamento del CCNL del Credito.

Assago, 22 marzo 2024

RR.SS.AA. AST FABİ-FIRST CISL-FISAC CGIL- UILCA-UNISIN

BNL DG SOLIDALE NELLA LOTTA